



REPUBLICCA ITALIANA



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

69368

3 NOV. 1976

Domanda di revisione

Il sottoscritto LAURA VIOLA e PAOLO BONAMICI residente a Via E. Gianturco, 11
Via S. Damaso, 49 legale rappresentante della Ditta CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.
CINEMA ONE s.r.l.

Tel. 689223 con sede a ROMA domanda, in nome e per conto della Ditta stesse,

la revisione della pellicola dal titolo: "I PADRONI DELLA CITTA'"

di nazionalità: Italiana produzione: CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.
CINEMA ONE s.r.l.

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 2.612 accertata metri 2618

Roma, li 3 NOV. 1976

CINEMA ONE s.r.l. p. CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.
L'Amministratore Unico L'Amministratore Unico

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALE

Tony é un ex pugile che fa il recupero crediti per conto di Luigi un piccolo boss di periferia. Si da il caso che una sera in una modesta bisca, tenuta da Luigi, un ragazzo Ric, perda con l'inganno una buona somma. Ric fa parte del 'grande' giro capeggiato dallo Sfregiato e questi si reca alla bisca per punire chi ha osato, sia pure per interposta persona buggerarlo. Lo Sfregiato razza tutto il denaro contante e molla un assegno da lui firmato sfidando gli scagnozzi di Luigi e Luigi stesso ad incassarlo. Però Ric il ragazzo che s'é fatto fregare viene bastonato ed espulso dal giro grosso. Tony é presente, ha aiutato Ric e lo ha portato a casa sua a curarlo. Il giorno dopo al quartier generale di Luigi si commenta l'accaduto e Tony per farsi bello si candida come l'esattore dell'assegno dello Sfregiato. Va da se che la spaccata é grossa e Tony una volta a casa, pentito, la commenta con Ric. Ed é Ric a dargli l'idea di come fregare lo Sfregiato. L'idea che Tony mette in atto, é questa: Tony con un altro si vestono da Finanziere e con la scusa di fare una verifica fiscale si recano agli uffici dello Sfregiato, quando questi non c'é, e fingendosi corrotti propongono e accettano la somma di cinque milioni per tornare dopo che le carte fiscali siano a posto. La stangata riesce però Tony ha la dabbenaggine di lasciare l'assegno dello Sfregiato, sicchè la beffa, benchè riuscita avrà un seguito sanguinoso. Infatti lo Sfregiato non solo riuole i suoi soldi ma mette a ferro e fuoco tutta la zona di operazioni di Luigi che é costretto ad eclissarsi per salvarsi. Durante l'interregno, Beppe il braccio destro di Luigi prende il comando e non tarda ad accordarsi con lo Sfregiato, per consegnargli Tony. Ma non solo, uccide Luigi e rivela allo Sfregiato il meccanismo della truffa, sicchè il complice di Tony viene ammazzato e Tony é sottoposto ad una caccia spietata. Ma Tony é un ragazzo di infinite risorse e d'infinite risorse é anche Ric. I due si accordano con Napoli un vecchio arnese della malavita d'altri tempi e insieme si preparano il piano di difesa e di contrattacco. Va detto a questo punto che Ric non é solo per le botte prese dagli uomini dello Sfregiato che si é accodato a Tony ma anche un vecchio conto

da regolare con lo Sfregiato: questi; come avremo visto in apertura del film gli ha ucciso il padre in una palazzina di un mattatoio ora in disuso. Ed è proprio qui che i tre si sono sistemati per operare la difesa e il contrattacco. Il piano di Ric è che lui vuole portare e uccidere lo Sfregiato nello stesso luogo in cui vent'anni prima questi gli ha assassinato il padre lui presente. Ed il piano funziona: fanno balenare allo Sfregiato la possibilità di un grosso affare di droga raccontandogli una frottola. Cioè che due americani debbono disfarsi di una partita perchè devono ripartire (per render credibile l'affare gli portano un "assaggio" comprato con i soldi che gli hanno estorto con la truffa della Finanza). Il luogo è il mattatoio. Qui i tre organizzano militarmente per abbattere i molti killer della banda mentre Roc porrà termine la sua vendetta coltivata per venti lunghi anni. E' così mentre Tony e Napoli, con vari accorgimenti, distruggono la banda, Ric isola lo Sfregiato, gli fa balenare i ricordi e infine lo giustizia. Napoli, Tony e Ric si imbarcheranno per il Brasile e cambieranno vita e costumi.

TITOLI DI TESTA

1)CINEPRODUZIONI DAUNIA 70-2)ARMANDO NOVELLI presenta-3)JACK PALANCE-4)I PADRONI DELLA CITA'-5)con AL CLIVER-6)HARRY BAER-7)GISELA HAHN-8)ENZO PULCRANO-9)ROBERTO REALE-10)con la partecipazione di EDMUND PURDOM-11)nel ruolo di Napoli VITTORIO CAPRIOLI-12)Soggetto di FERNANDO DI LEO-13)Sceneggiatura di FERNANDO DI LEO-PETER BERLING-14)Le scene acrobatiche sono eseguite dall'O.A.C.-15) ROSARIO BORELLI PIETRO CECCARELLI SALVATORE BILLA PETER BERLING RAOUL LO VECCHIO GIULIO BARAGHINI ENRICO PALOMBINI SPARTACO BATTISTI FERNANDO CERULLI 16) LUCIANO BOTTIN MICHELE BRANCA AGOSTINO CRISAFULLI BRUNO DI LUIA GILBERTO GALIMBERTI GIOVANNI PAZZAFINI MARCO STEFANELLI SANDRO LA BARBERA FRANCO BELTRAMME 17)Aiuto Regista ANGELO VICARI 2° Aiuto Regista D. SCHNEIDER Fono ROBERTO ALBERGHINI Truccatrice CRISTINA ROCCA Parrucchiera LIDIA PUGLIA A. Costumista MIRELLA NOVELLI A. Scenografo SANDRO BELLOMIA A. Scenografo CRISTIANO TESSARI Figurinista Costumi J. JOVINE 18) Ispettore di Produzione RENATO FIE' Operatore alla macchina ROBERTO BREGA (A.I.C.) Segretaria di edizione SILVIA PETRONI Aiuto Montatore TOMMASO GRAMIGNA Segretario di produzione PIERO BALIRANO A. Segretario di produzione S. ABENROTH Cassiere VINCENZO SAMA' 19) Scenografia di FRANCESCO CUPPINI-20)Costumi di GIULIA MAFAI 21)Direttore di Produzione LANFRANCO CECCARELLI-22)Direttore della Fotografia ERICO MENCZER (A.I.C.) 23)Montaggio di AMEDEO GIOMINI-24)Musiche di LUIS ENRIQUEZ BACALOV Edizioni Nazionalmusic, Milano-25)Il film è stato girato negli stabilimenti DE PAOLIS INCIR. Registrazioni Westrex Recording System eseguito alla C.D.S. con la collaborazione della C.D. Cooperativa Doppiatori-26)Le scene del Night Club sono state girate allo SCARABOCCHIO 27)Pellicola EASTMANCOLOR Colore della STACO FILM-28)Una coproduzione Italo-Tedesca CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.-SEVEN STAR FILM GMBH-29)Regia di FERNANDO DI LEO

minimo, vizioso il film sente il sig. corallo e il sig. Di Leo, il quale
 si aspira alla libera circolazione del film senza limitazioni
 il carattere forzoso che il film assume. F.to Di Leo -
 Le Commissioni, quindi, opinano favorevolmente per la concessione
 del v. d. di revisione in pubblico con divieto per i minori degli anni 18
 (divieto), poiché trattasi di opera intrinsecamente ed
 estrinsecamente ispirata alla violenza e come tale è contraria
 alla fertilità sensibilità dei modelli minori -
 F.to Mancuso, Longhi, Fusco, Abete, Sebastiani, Ventura

in copia conforme
 al v. d. di revisione
 19/11/76 Ventura

Vista la legge 21 aprile 1962, n. 161;

Vista la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 268

dell'Ufficio 21/11/76 intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento della
 la tassa di L. 65.300

SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica di 1° grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

F. Pedroni della Città

a condizione di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Divieto ai minori degli anni 18

Ai fini esclusivi della revisione, se ne autorizza anche l'esportazione.

Questo film non è soggetto a revisione per l'esportazione.

Roma, li 20 NOV. 1976

IL MINISTRO



Visto per copia conforme

Roma,

26.3.77

IL DIRETTORE DI SEZIONE
 (dr. Bruno Nardella)

[Signature]

On/le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale - ROMA -

Con riferimento alla comunicazione di codesto On/le
Ministero n° 909/69368 del 29/11/1976 le sotto-
scritte Società:

-CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l. con sede in Roma
Via del Corso, 18

-CINEMA ONE s.r.l. con sede in Roma Via S. Damaso, 49
produttrici del film "I PADRONI DELLA CITTA'" chiedo
no che il film stesso sia visionato dalla Commissio-
ne di secondo grado per ottenere il Nulla Osta di
proiezione in pubblico per tutti.

Chiedono inoltre che venga ascoltato il Regista Sig.
FERNANDO DI LEO e rinunciano al preavviso di legge.

Con perfetta osservanza.

Roma,

CINEMA ONE s.r.l.

L'Amministratore Unico

Foto Pirelli

CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.

L'Amministratore Unico

Amor Vito



Avvertito il sig^{re} Gregori

Il giorno 13 gennaio 1944 si è riunita la Commissione
d'Appello, composta dalla riunione delle 1^a e 4^a Sezioni
per esaminare il film "I giardini della città", sulla
base della domanda di appello presentata dalla Cinefranca
con Dama 70 e della esenza Oni, avendo il giardini
niente di nulla osta di programmazione in pubblico
con il divieto ai minori dei 14 anni su conforme
parere della Commissione di 1^o grado

Cons. periti e firmati

1^o Presidente Di Maggio

Leolite

Grami

Rossi

Cenani

4^o Presidente Garani

Agostelli

Bonacini

Neri

Leoni

Senza il regista Fernando Di Leo col il
production Novelli Omando, i quali uni-
sono per la chiusura del divieto.

La Commissione a maggioranza, in riforma
della decisione di 1^o grado, esprime parere favorevole
alla programmazione in pubblico del film con
il divieto ai minori degli anni 14. La mancanza
di sequenze relative a violenza che non si ritengono
pericolosamente influenzanti.

Il Segretario

F. T. Neri



Il Presidente
Di Maggio

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;
VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 268
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 65300 £
SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

I PADRONI DELLA CITTA'

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.)

14 ANNI

Roma, li 15 GEN. 1977

IL MINISTRO



Visto per copia conforme

Roma,

26.3.77

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(dr. Bruno Nardella)

Nardella



On/le MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale - ROMA -

Con riferimento alla comunicazione di codesto On/le
Ministero n° 909/69368 del 29/11/1976 le sotto-
scritte Società:

-CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l. con sede in Roma

Via del Corso, 18

-CINEMA ONE s.r.l. con sede in Roma Via S. Damaso, 49

produttrici del film "I PADRONI DELLA CITTA'" chiedo
no che il film stesso sia visionato dalla Commissio-
ne di secondo grado per ottenere il Nulla Osta di
proiezione in pubblico per tutti.

Chiedono inoltre che venga ascoltato il Regista Sig.
FERNANDO DI LEO e rinunciano al preavviso di legge.

Con perfetta osservanza.

Roma,

CINEMA ONE S.r.l.

L'Amministratore Unico

Foto Due S

CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 S.r.l.

L'Amministratore Unico

Carro Vito



Avvertito il sig^{ro} Gregori

Il giorno 13 gennaio 1977 si è riunita la Commissione
d'appello, composta dalla riunione delle 1^a e 4^a Sezioni
per visionare il film "I padroni della città", sulla
base della domanda d'appello presentata dalla Cinefesta
con Danna 70 e della esenza Oni, avendo il giudizio
nullo osta di programmazione in pubblico
con il divieto ai minori degli anni 14 in conformità
parere della Commissione di I grado.

Presiede e firma

1^a Presidente Di Maggio

Leone

Bianchi

Rossi

Cenari

4^a Presidente Garau

Agostini

Bonanno

Neri

Leoni

Sentito il regista Fernando Di Leo col il
produttore Novelli Omicini, in questi
nomi per la eliminazione del divieto.

La Commissione a maggioranza, in riforma
della decisione di I grado, esprime parere favorevole
alla programmazione in pubblico del film con
il divieto ai minori degli anni 14. Motivando
di sequenze relative a violenza che non si rivelano
particolarmente infremontanti.

Il Segretario

F. to Neri

Il Presidente

F. to Di Maggio

VISTA la legge 21 aprile 1962, n. 161;
VISTA la ricevuta del versamento in conto corrente postale n. 268
dell'Ufficio Roma intestato al Ricevitore del Registro di Roma per il pagamento
della tassa di L. 65300 £
SU CONFORME parere espresso dalla Commissione di revisione cinematografica
di II grado

DECRETA

NULLA OSTA alla rappresentazione in pubblico del film

I PADRONI DELLA CITTA'

ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) 14 ANNI

Roma, li 15 GEN. 1977

IL MINISTRO

[Signature]

12 V. Belmonte
a



Al Direttore Generale del MINISTERO DEL TURISMO E DEL
LO SPETTACOLO Dott. DE BIASE

Via della Ferratella, 51 - ROMA -

Oggetto: Film "I PADRONI DELLA CITTA'"

Ci permettiamo di sottoporre alla Sua attenzione la grave situazione in cui la nostra Società si è venuta a trovare dopo la decisione della VII Commissione di revisione. Come da lettera-contratto acclusa gli accordi con la distribuzione erano che il nostro film "I PADRONI DELLA CITTA'" doveva ottenere il visto per tutti o per i 14 anni a che tutto andasse a buon fine.

Ora ci troviamo nella terribile situazione che il minimo garantito non ci è stato versato e quindi non siamo in grado di far fronte agli impegni presi. Pertanto ci affidiamo alla Sua sensibilità a che la Commissione d'Appello esamini al più presto il nostro film, sicuri peraltro delle nostre buone ragioni sulla visionabilità per tutti de "I PADRONI DELLA CITTA'".

Alla Sua sensibilità facciamo presente anche che la nostra Società non è assolutamente in grado d'affrontare la mancata erogazione del Minimo Garantito, neanche di attendere troppo tempo per l'eventuale sistemazione che siamo sicuri si concluderà favorevolmente per noi.

In ansiosa attesa accolga i nostri distinti saluti.

Rocco

Hi
Q

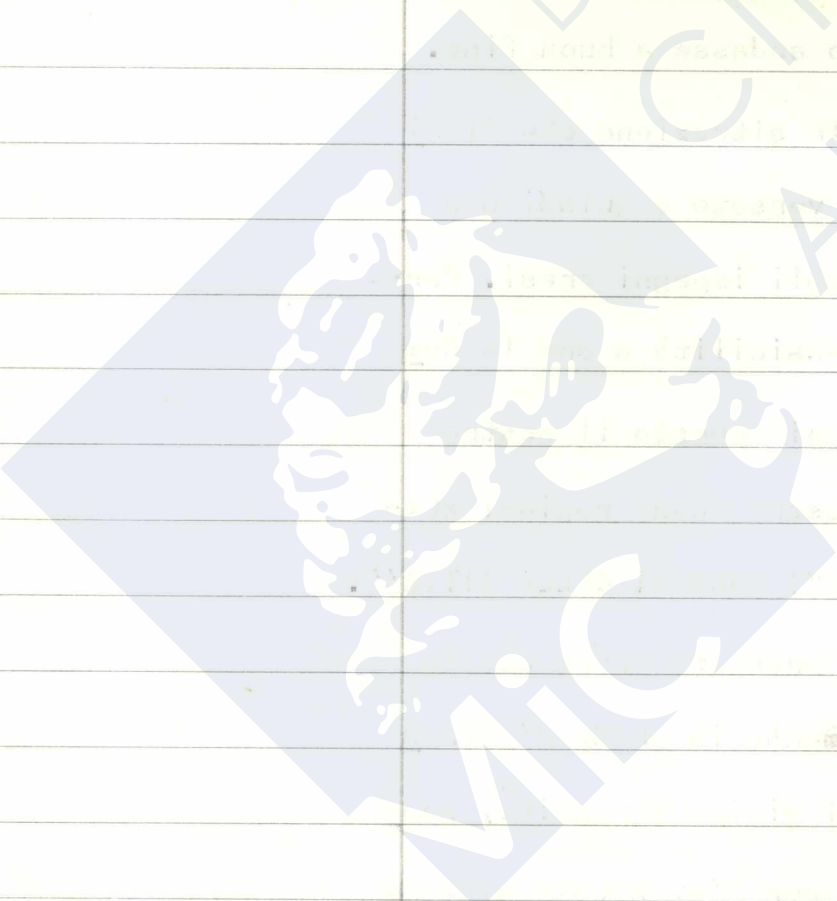
69368

Roma, 6 Dicembre 1976

CINEPRODUZIONI DAVINIA 70 s.r.l.

L'Amministratore Unico

[Handwritten signature]



N.

69368

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: I PADRONI DELLA CITTA'

Metraggio dichiarato 2.612

Metraggio accertato 2618

CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 s.r.l.
Marca: CINEMA ONE s.r.l. (Italiane)

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Tony è un ex pugile che fa il recupero crediti per conto di Luigi un piccolo boss di periferia. Si dà il caso che una sera in una modesta bisca, tenuta da Luigi, un ragazzo Ric, perda con l'inganno una buona somma. Ric fa parte del grande giro capeggiato dallo Sfregiato e questi si reca alla bisca per punire chi ha osato, sia pure per interposta persona buggerarlo. Lo Sfregiato razzia tutto il denaro contante e molla un assegno da lui firmato sfidando gli scagnozzi di Luigi, e Luigi stesso ad incassarlo. Però Ric, il ragazzo che s'è fatto fregare, viene bastonato ed espulso dal giro grosso. Tony è stato presente, ha aiutato Ric e lo ha portato a casa sua a curarlo. Il giorno dopo al quartier generale di Luigi si commenta l'accaduto e Tony per farsi bello si candida come esattore dell'assegno dello Sfregiato. Va da sé che la spaccanata è grossa e Tony una volta a casa, pentito, la commenta con Ric. Ed è Ric a dargli l'idea di come fregare lo Sfregiato. L'idea che Tony mette in atto è questa: Tony con un altro si vestono da Finanziere e con la scusa di fare una verifica fiscale si recano negli uffici dello Sfregiato quando questi non c'è, e fingendosi corrotti propongono e accettano la somma di dieci milioni per tornare dopo che le carte fiscali siano a posto. La stangata riesce, però Tony ha la dabbenaggine di lasciare l'assegno dello Sfregiato, sicché la beffa, benché riuscita avrà un seguito sanguinoso. Infatti lo Sfregiato non solo rivuole i suoi soldi ma mette a ferro e fuoco tutta la zona di operazioni di Luigi che è costretto ad eclissarsi per salvarsi. Durante l'interregno, Beppe il braccio destro di Luigi prende il comando e non tarda ad accordarsi con lo Sfregiato, per consegnargli Tony. Ma non solo, uccide Luigi e rivela allo Sfregiato il meccanismo della truffa, sicché il complice di Tony viene ammazzato e Tony è soggetto ad una caccia spietata. Ma Tony è un ragazzo di infinite risorse e d'infinite risorse è anche Ric. I due si accordano con Napoli un vecchio arnese della malavita d'altri tempi e insieme si preparano il piano di difesa e di contrattacco. Va detto a questo punto che Ric non è solo per le botte prese dagli uomini dello Sfregiato che si è accodato a Tony ma anche un vecchio conto da regolare con lo Sfregiato: questi, come avremo visto in apertura del film gli ha ucciso il padre in una palazzina di un mattatoio ora in disuso. Ed è proprio qui che i tre si sono sistemati per operare la difesa e il contrattacco. Il piano di Ric è che lui vuole portare e uccidere Lo Sfregiato

VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14

20 NOV 1976

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di Revisione Cinematografica di 2° grado, con D.M. del 15.1.77, il divieto di visione dei minori degli anni 18 è stato modificato nel divieto di visione per i minori degli anni 14.

15 GEN 1977

Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

F.to SANGALLI

nello stesso luogo in cui vent'anni prima questi gli ha assassinato il padre lui presente. Ed il piano funziona: fanno balenare allo Sfregiato la possibilità di un grosso affare di droga raccontandogli una frottola.

Cioè che due americani debbono disfarsi di una partita perchè devono ripartire (per rendere credibile l'affare gli portano "un assaggio" comprato con i soldi che gli hanno estorto con la truffa della Finanza). Il luogo è il mattatoio. Qui i tre organizzano militarmente per abbattere i molti killer della banda mentre Ric porrà a termine la sua vendetta coltivata per venti lunghi anni. E' così mentre Tony e Napoli, con vari accorgimenti, distruggono la banda, Ric isola lo Sfregiato, gli fa balenare i ricordi e infine lo giustizia. Napoli, Tony e Ric si imbarcheranno per il Brasile e cambieranno vita e costumi.

TITOLI DI TESTA

1) CINEPRODUZIONI DAUNIA 70 2) ARMANDO NOVELLI presenta 3) JACK PALANCE 4) I PADRONI DELLA CITTA' 5) con AL CLIVER 6) HARRY BAER 7) GISELA HAHN 8) ENZO PULCRANO 9) ROBERTO REALE 10) con la partecipazione di EDMUND PURDOM 11) e nel ruolo di Napoli VITTORIO CAPRIOLI 12) Soggetto di FERNANDO DI LEO 13) Sceneggiatura di FERNANDO DI LEO PETER BERLING 14) Le scene acrobatiche sono eseguite dall'O.A.C. 15) ROSARIO BORELLI PIETRO CECCARELLI SALVATORE BILLA PETER BERLING RAOUL LO VECCHIO GIULIO BARAGHINI ENRICO PALOMBINI SPARTACO BATTISTI FERNANDO CERULLI 16) LUCIANO BOTTIN MICHELE BRANCA AGOSTINO CRISAFULLI BRUNO DI LUIA GILBERTO GALIMBERTI GIOVANNI PAZZAFINI MARCO STEFANELLI SANDRO LA BARBERA FRANCO BELTRAMME 17) Aiuto Regista ANGELO VICARI 2° Aiuto Regista D. SCHNEIDER Fonico ROBERTO ALBERGHINI Truccatrice CRISTINA ROCCA Parrucchiera LIDIA PUGLIA A. Costumista MIRELLA NOVELLI A. Scenografo SANDRO BELLOMIA A. Scenografo CRISTIANO TESSARI Figurinista Costumi J. JOVINE -18) Ispettore di produzione RENATO FIE' Operatore alla macchina ROBERTO BREGA (A.I.C.) Segretaria di edizione SILVIA PETRONI Aiuto Montatore TOMMASO GRAMIGNA Segretario di Produzione PIERO BALLIRANO A. Segretario di Produzione S. ABENTROTH Cassiere VINCENZO SAMA' 19) Scenografia di FRANCESCO CUPPINI 20) Costumi di GIULIA MAFAI 21) Direttore di Produzione LANFRANCO CECCARELLI 22) Direttore della Fotografia ERICO MENCZER (A.I.C.) 23) Montaggio di AMEDEO GIOMINI 24) Musica di LUIS ENRIQUEZ BACALOV Edizioni Nazionalmusic Milano 25) Il film è stato girato negli Stabilimenti DE PAOLIS INCIR. Registrazioni Westrex Recording System eseguito alla C.D.S. - ai Villini - con la collaborazione della C.D. Cooperativa Doppia tori 26) Le scene del Night Club sono state girate allo SCARABOCCHIO 27) Pellicola EASTMANCOLOR Colore della STACO FILM 28) Una coproduzione Italo-Tedesca CINEPRODUZIONI DAUNIA 70-SEVEN STAR FILM GMBH 29) Regia di FERNANDO DI LEO.

1
TITOLO

CHI

69368

1971

1971

1971

In un'isola, una donna si scontra con un uomo che ha fatto di lei la sua amante. Ma lei non sa che gli altri hanno...

"I PADRONI DELLA CITTA"

Un'isola di mare, una donna che si scontra con un uomo che ha fatto di lei la sua amante. Ma lei non sa che gli altri hanno...

1971

1971

Dialoghi italiani

In un'isola di mare...

1971

1971

1971

1971

1971

1971

1971

1971

1971

1971

AVVENTURA

1971